

Le iniziative di Legacoop a favore delle cooperative

Frosinone, 25 Marzo 2010

Mauro Gori

Resp. Attività Economico-Finanziarie Legacoop

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

- Le banche debbono ricostituire il proprio capitale  riduzione del credito
aumento dei tassi
- relativa sottocapitalizzazione delle banche italiane rispetto ai nuovi parametri
- flussi di sofferenze più che raddoppiate in due anni
- Le imprese necessitano di finanziamenti per ristrutturarsi
- Le imprese italiane sono fortemente dipendenti dai prestiti bancari e dai debiti commerciali
- Rischi di selezione avversa



Le iniziative di Legacoop per il sostegno alle piccole e medie cooperative realizzate nel 2009



Cooperfidi Italia è il consorzio collettivo di garanzia fidi "nazionale" del movimento cooperativo (AGCI, Confcooperative e Legacoop) attivo dal 1 gennaio 2010. E' il risultato della fusione di 9 cooperfidi.

La fusione accresce i benefici per le imprese cooperative nell'accesso al credito, mediante:

- ↳ la crescita del peso contrattuale nei confronti del sistema bancario (aumento portafoglio clienti, minori costi operativi, garanzie eligible, pricing trasparente);
- ↳ la migliore diversificazione del portafoglio crediti e del rischio;
- ↳ le economie di scala sui costi operativi di *management*;
- ↳ l'aumento della capacità di attrazione delle risorse pubbliche;
- ↳ la possibilità di offrire garanzie e servizi alle imprese cooperative di tutte le regioni, molte delle quali oggi non presidiate;
- ↳ la capacità di trasferire rapidamente le *best practice* e le innovazioni su tutto il territorio nazionale;
- ↳ l'opportunità di strutturare prodotti e servizi più complessi.



Obiettivi:

Rafforzare la cooperazione tra la rete degli strumenti finanziari, in questo caso UGF Banca, il sistema dei Cooperfidi, Coopfond.

Evidenziare, con una forte campagna di comunicazione, l'iniziativa concreta della cooperazione Legacoop volta a "dare una mano al futuro" con la costituzione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Soggetti finanziabili: cooperative costituite da meno di 3 anni

Progetti finanziabili: tutti, senza vincoli di settore di attività, di localizzazione territoriale, di finalità del finanziamento, di vincoli soggettivi dei soci

Modalità: finanziamento chirografario durata 60 mesi + 18 mesi di preammortamento

Tasso: preammortamento Euribor + spread
(min. 1,95% max 2,50%)

ammortamento Euribor + spread
(min. 1,50% max 2,50%)

COOPERFACTOR spa è attiva dal settembre 2009 con operatività legata alla fattorizzazione dei crediti verso le PPAA ed opera in tutto il territorio nazionale tramite la rete commerciale di C.C.F.S..

Le anticipazioni sono di norma pari all'80% del totale delle fatture tempo per tempo emesse e non vengono anticipati crediti non ancora maturati (non vengono quindi effettuate anticipazioni su contratti né crediti futuri).

I crediti debbono essere ceduti al factor preferibilmente in forma notarile e la cessione deve, in ogni caso, essere esplicitamente accettata per iscritto dall'Ente Pubblico debitore ceduto, in modo da garantire la massima tutela delle garanzie acquisite.

L'attività si rivolge alle singole cooperative dei vari settori d'attività, interessate a tali forme di smobilizzo, ed ai Consorzi operanti nei vari settori (CNS, CCC, Conscoop, Cons. Ravennate, Consorzi del settore sociale).

Problema:

la cessione notarile per importi limitati sarà affrontato insieme a CNS

Capitalizzazione delle piccole e medie cooperative

La sottocapitalizzazione costituisce un tratto negativo anche per cooperative che sviluppano valori della produzione rilevanti e che annoverano un numero consistente di soci.

Il tema può essere affrontato approntando due linee diverse di intervento:

- finanziare i soci in modo che apportino capitale sociale alla cooperativa
- finanziare la cooperativa mediante prestiti partecipativi.

Al riguardo si può ipotizzare che le convenzioni attualmente in essere con istituti di credito possano essere integrate con una previsione di finanziamento ai soci delle cooperative per la capitalizzazione delle stesse a tassi contenuti e che possa intervenire un cooperfidi in grado di dare garanzie alla cooperative, eventualmente rafforzate al 60-70%, rispetto al rischio di insolvenza dei soci.

Le iniziative di Legacoop per il sostegno alle piccole e medie cooperative realizzate nel 2010

RETE OPERATORI

Obiettivi:

Costituire una rete di operatori cooperativi in grado di offrire consulenza e tutoraggio in campo creditizio e finanziario alle imprese cooperative, specie di piccole dimensioni.

Mettere a punto un progetto che contempli momenti formativi comuni, definizioni di procedure operative e rapporti tra la rete territoriale degli operatori e gli strumenti finanziari verticali.

Sviluppare una logica di collaborazione ed integrazione con le altre strutture a rete (Cooperfidi nazionale, Coopfond, rete commerciale CCFS, servizio revisioni, ecc...) già attive.

Conoscenza delle cooperative



Studi territoriali

- quadro di riferimento economico-sociale ed istituzionale e monitoraggio dei cambiamenti
- analisi della presenza cooperativa nel territorio
- quadro delle opportunità e dei problemi
- nel rispetto dell'autonomia progettuale del territorio, servizi dallo studio di fattibilità al progetto esecutivo



E' stata ulteriormente affinata la banca dati relativa ai bilanci delle imprese cooperative, tra cui quelle aderenti a Legacoop.

Sono disponibili due prodotti:

- Data 3: contiene i bilanci riclassificati, è diventato un archivio molto agile che consente numerosissime ricerche
- RCA: analisi del rischio di continuità aziendale delle imprese cooperative, sulla base dell'analisi di indici di bilancio e di informazioni di carattere qualitativo.

Programma del corso per operatori qualificati nel settore della finanza – Riccione, 23-27 Novembre 2009

Lunedì 23 Novembre	Ore 10.30	Breve saluto di benvenuto	Gilberto Grazia – Legacoop Rimini
	Ore 11.00	Presentazione del corso: finanza d'impresa e cooperazione	Mauro Gori - Legacoop
	Ore 15.00	Forme tecniche di erogazione del credito	Michele Vicenzi – UGF Banca
Martedì 24 Novembre	Ore 9.00	Forme tecniche di erogazione del credito	Michele Vicenzi – UGF Banca Gianfranco Mascanzoni – UGF Banca
	Ore 15.00	Basilea 2, il rating e le peculiarità dei bilanci delle cooperative	Simona Caselli – CCFS
Mercoledì 25 Novembre	Ore 9.00	Gli strumenti di pianificazione -il business plan -il controllo di gestione	Dora Iacobelli - Coopfond Luca Laurini – Coopfond
	Ore 15.00	I consorzi di garanzia fidi	Lucio Nardi – Legacoop Emilia Romagna
Giovedì 26 Novembre	Ore 9.00	I prodotti finanziari per lo sviluppo delle cooperative	Amos Vezzani – CCFS Franco Di Nuzzo - CFI
	Ore 15.00	I prodotti finanziari per lo sviluppo delle cooperative	Angelo Ancarani - Coopfond Dario Tagnochetti – UGF Banca
Venerdì 27 Novembre	Ore 9.00-12.00	Le operazioni in pool per lo sviluppo delle cooperative	Amos Vezzani – CCFS Angelo Ancarani - Coopfond Franco Di Nuzzo – CFI Dario Tagnochetti – UGF Banca
	Ore 12.00-13.00	Valutazione delle attività svolte e programmazione di quelle future	

ALCUNI DATI

- ▶ Cooperative con capitale sociale inferiore a 50.000 € che hanno chiuso il bilancio in utile nel 2007.

	Italia	di cui aderenti a Legacoop
n. Cooperative	28.267	3.385
Valore della produzione	23.150 milioni	3.500 milioni
Utile complessivo	455 milioni	91.530.052
Utile per imprese	16.000	27.000

ALCUNI DATI – Capitale sociale sottoscritto non versato

Regione	Crediti verso i soci
Abruzzo	177.304
Basilicata	144.729
Calabria	330.040
Campania	515.209
Emilia Romagna	23.162.488
Friuli Venezia Giulia	2.346.437
Lazio	1.868.551
Liguria	874.668
Lombardia	1.530.272
Marche	348.459
Molise	111.081
Piemonte	2.279.602
Puglia	128.997
Sardegna	241.289
Sicilia	2.376.715
Toscana	15.119.544
Umbria	3.640.588
Veneto	2.184.473
Totale	57.380.446

Totale imprese: 218



LE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

- ▶ **Beneficiari:** Soci, persone fisiche, dipendenti di cooperative aderenti a Legacoop
- ▶ **Finalità:** versamento del capitale sociale già sottoscritto, o da sottoscrivere
- ▶ **Importi:** il massimale è fissato ad euro 1.000.000 per ogni cooperativa con i finanziamenti ai singoli soci per un massimo di euro 5.000 ciascuno
- ▶ **Rimborso:** il rimborso avviene in rate trimestrali fino a 4 anni successivi all'erogazione
- ▶ **Condizioni:**
 1. F&L spa finanzia i soci della cooperativa, nei limiti sopra indicati, con piano di rientro mensile, tramite trattenuta su stipendio, in un massimo di 48 mesi e al tasso fisso del 3,5%;
corrispondente ad una rata mensile di 22 euro (ogni mille euro di finanziamento) di cui 1,5 euro di interessi mensili. Sono a carico del socio anche le spese di istruttoria, (da 40 a 60 euro per pratica) e i bolli, variabili tra i 20 e i 30 euro.
 2. F&L spa fattura alla cooperativa "beneficiaria" una commissione annua come rimborso spese gestionali, che nel primo anno è pari a € 25 per socio per ogni 1000 € di finanziamento e che verrà modificata ogni anno in funzione dell'effettivo onere sostenuto nella gestione del rapporto con soci e cooperative. A tale importo sarà applicata l'IVA di legge.
- ▶ **Garanzie:**
 1. Cessione crediti del Socio vs. la Cooperativa.
Il socio cede a F&L i crediti vs. la Cooperativa derivanti da:
 - quota sociale versata;
 - TFR, fondi pensione;
 - ultima busta paga, al momento della eventuale risoluzione del rapporto lavorativo.
 2. Cooperfidi garantisce al 60-70% F&L dai rischi di insolvenza della Coop.va (debitore ceduto di F&L) verso il socio (cedente). La commissione di Cooperfidi verrà addebitata direttamente alla Cooperativa nel cui interesse essa è rilasciata.

CONTROLLO DI GESTIONE

E' stato attivato un gruppo di lavoro con il duplice compito di:

- predisporre uno o più prodotti mirati ad introdurre forme di controllo di gestione (a partire dalla pianificazione dei flussi di cassa) nelle cooperative di minori dimensioni
- delineare le modalità con cui favorire una sistematica e generalizzata adozione di tale strumento.

In prospettiva questo gruppo di lavoro, integrato con altre competenze, può occuparsi di altri prodotti per la gestione mirati alle cooperative di piccole e medie dimensioni.

Le iniziative di Legacoop per il sostegno alle piccole e medie cooperative da realizzare nel 2010

UN SITO DEDICATO

Creazione di un'area dedicata nel sito di Legacoop

- tutti i prodotti finanziari predisposti da strutture finanziarie e creditizie afferenti al mondo cooperativo
- il sistema delle agevolazioni
 - l'avviso comune con dettagli tecnici concernenti la sua applicazione
 - i provvedimenti del Governo
 - il budget
 - il controllo di gestione
 - 1000 cooperative
 - le convenzioni con gli istituti di credito
 - ecc...

ADESIONI AI COOPERFIDI

- Sviluppare una campagna di adesione delle piccole e medie cooperative ai cooperfidi
- Estendere la presenza di Cooperfidi Italia in aree territoriali oggi non coperte dall'attività di un cooperfidi.

Individuare modalità differenziate per incentivare i diversi territori a raggiungere numeri elevati di adesione



legacoop

Aderisci a Cooperfidi Italia:

il nuovo consorzio fidi unitario
del movimento cooperativo
per uscire insieme dalla crisi
e ottenere i finanziamenti
necessari allo sviluppo
della tua cooperativa

Insieme per avere più credito



**COOPERFIDI
ITALIA**

info@cooperfidiitalia.it

Info@legacoop.coop



FONDO IMMOBILIARE

Obiettivi:

Costituire un fondo immobiliare o di una SIIQ per lo smobilizzo di parte del patrimonio immobiliare di cooperative, in particolare cooperative sociali, mantenendone l'utilizzo in affitto da parte della cooperative stesse.

L'obiettivo, di complessa realizzazione, va comunque perseguito, nonostante le difficoltà che incontra.

Nel frattempo alcuni risultati parziali si stanno conseguendo, come la costituzione, ad opera di CCFS, di un gruppo immobiliare che opera nel settore delle case protette o la possibilità di alleggerire il peso dell'equity immobilizzato dalle cooperative nei progetti di project finance.

ALTRI progetti in corso

HOUSING SOCIALE

Il progetto dell'housing sociale, che ha avuto una fase di gestazione nel corso del 2009, potrebbe conoscere nell'anno in corso il concreto avviarsi di diverse iniziative. Ciò comporterà il reperimento delle risorse necessarie ed un impegnativo lavoro di integrazione di competenze

LEASING

Il progetto si propone, mediante un articolato sistema di convenzioni con istituti di credito, di conseguire i necessari volumi di risorse finanziarie disponibili per offrire alle cooperative le possibilità di operare a condizioni di interesse nel campo del leasing immobiliare e strumentale.

DICHIARAZIONE DI INTENTI



Obiettivi:

- dare concreta attuazione in Italia alle misure approvate dal CdA della BEI il 23/09/2008, in particolare con riferimento alla previsione di un volume di interventi pari a 30 mld. di euro in favore delle PMI europee nel quadriennio 2008-2011;
- diffondere gli strumenti predisposti dalla BEI per il supporto alle PMI;
- supportare gli investimenti in RS&I mediante gli strumenti finanziari messi a disposizione dalla BEI e dalle banche partner.

Le linee di intervento:

- linee di credito a medio/lungo termine accordate ad una banca intermediaria per investimenti inferiori a 25 mln destinati a PMI, enti locali, altre aziende pubbliche ed associazioni d'impresе
- prestiti erogati direttamente dalla BEI per investimenti superiori a 25 mln per associazioni d'impresa, imprese pubbliche, enti locali, banche.

Le iniziative del Governo

La moratoria

Una impresa in momentanea difficoltà a pagare le rate di un finanziamento o già in ritardo di pagamento può:

- ✓ Sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale delle rate di mutuo
- ✓ Sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale implicito nei canoni di operazioni di leasing "immobiliare" (6 mesi per le operazioni di tipo "mobiliare")
- ✓ Allungare a 270 giorni la scadenza del credito a breve termine per far fronte alle esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazioni su crediti certi ed esigibili.

Tutto questo senza costi aggiuntivi, alle stesse condizioni di tasso, senza richiesta di garanzie ulteriori e interessi di mora per il periodo di sospensione.

Si applica anche ad alcuni finanziamenti sostenuti da agevolazioni pubbliche, nazionali e regionali

Fondo per la patrimonializzazione delle PMI

Fondo privato da 3 miliardi di € costituito da CDDPP, MPS, Intesa San Paolo, Unicredit.

SGR per la gestione del fondo pubblico privato (presenti anche Ministero Economia, ABI, Confindustria).

Obiettivo: rafforzare le imprese di medie dimensioni

Modalità di intervento: investimento diretto assumendo partecipazioni di minoranza; coinvestimento insieme ad altri fondi; prestiti partecipativi; fondo dei fondi

Caratteristiche: lay out a 14 anni e redditività contenute (8-10%)

Individuare puntualmente quali cooperative sono realmente interessate ad essere patrimonializzate a tali condizioni

Patrimonializzazione delle PMI cooperative

Le imprese cooperative aderenti a Legacoop con un valore della produzione compreso tra i 10 ed i 100 milioni di euro che hanno chiuso il bilancio in utile nell'esercizio 2007 sono 368.

VALORE DELLA PRODUZIONE	8.905.865.187
RISULTATO D'ESERCIZIO	202.304.530
CAPITALE SOCIALE	381.343.449
RISERVE	2.645.302.412
PATRIMONIO NETTO	3.205.919.589

Fonte: Elaborazione CRM su base dati INFOCAMERE

I dati riportati indicano, tra l'altro, lo scarso peso del capitale sociale rispetto a numeri di indubbio interesse relativi sia al valore della produzione che ai risultati di esercizio conseguiti, a conferma che il tema della **sottocapitalizzazione dell'impresa cooperativa** permane ancora come un problema aperto.

La **distribuzione territoriale** evidenzia, come è ovvio, una significativa presenza nelle regioni a più radicato insediamento cooperativo quali l'Emilia-Romagna, la Lombardia e la Toscana ma anche una presenza diffusa sull'intero territorio nazionale, con punte nel Lazio, in Friuli, Veneto ed Umbria ed una diffusione non irrilevante nel Mezzogiorno.



REGIONE	N. BILANCI
ABRUZZO	2
BASILICATA	1
CALABRIA	4
CAMPANIA	6
EMILIA ROMAGNA	150
FRIULI VENEZIA GIULIA	11
LAZIO	19
LIGURIA	6
LOMBARDIA	34
MARCHE	15
MOLISE	2
PIEMONTE	12
PUGLIA	9
SARDEGNA	8
SICILIA	9
TOSCANA	44
TRENTO ALTO ADIGE	5
UMBRIA	15
VENETO	16
TOTALE	368

L'articolazione per **settori produttivi** indica una netta prevalenza (28%) di quelle operanti nel settore dei servizi (in specie logistica, trasporti, manutenzioni, multi servizi), seguite da quelle attive nei settori agro industriale e delle costruzioni (entrambe con il 16%) e dalle cooperative sociali (15%). Il comparto manifatturiero pesa per il 10%. Pur con le peculiarità proprie dell'esperienza cooperativa, evidenziate dal forte peso del comparto agricolo industriale e delle cooperative sociali, queste imprese rappresentano un importante spaccato dell'economia nazionale.